

Celentano ha lanciato un appello contro la violenza negli stadi

Clima natalizio a «Fantastico» con Dario Fo e Claudia Mori

Puntata natalizia ieri sera a «Fantastico», con il monologo di Celentano dedicato ad un appello contro la violenza negli stadi e il già preannunciato intervento «religioso» di Dario Fo che, comunque, non ha alimentato le preoccupazioni della vigilia.

L'apertura è stata inusuale, affidata a Marisa Laurito che ha proposto i giochi dei «sognatori». Ma alle 21.10 è arrivata la sigla di Celentano e «Fantastico» ha ripreso il cammino abituale. Con una sorpresa, però, il «molleggiato» ha cantato assieme alla moglie Claudia Mori - che finora non era mai apparsa nella trasmissione - «La coppia più bella del mondo». E' seguito quindi un duetto coniugale tra i due, che hanno simpaticamente scherzato sulle «amnesie» di famiglia. Claudia Mori è riapparsa per cantare col marito una bella canzone tratta dal musical «Jesus Christ Superstar».

Celentano ha poi pronunciato - col solito tono ecumenico e quasi messianico - il suo monologo nel quale si è compiaciuto per l'adesione di sabato scorso

al suo appello per la pace (accolto, secondo l'Auditel da ben otto milioni di spettatori) e poi ha detto: «Il prato dello stadio è l'unico posto dove ancora l'erba è verde. E allora voi giovani dovete tenerlo da conto questo prato, perché è l'unico posto dove l'uomo si riunisce con gli altri per ritrovare la sua infanzia».

Sono poi apparsi in scena un gruppo di «pellegrini» (tra cui c'era Andy Luotto) vestiti come nell'antica Palestina e anche il balletto della Parisi è stato ispirato a questa atmosfera, mentre Maurizio Micheli per l'occasione è diventato l'avvocato Roccus Taroccus dell'antica Roma.

Il clima di bontà generale ha contagiato anche il surreale Massimo Boldi, che ha colto l'occasione per scusarsi con l'ormai nota signora Nunzia che era stata da lui pesantemente insolentita nella scorsa puntata. «Pensavo che la telefonata fosse finta» ha detto Boldi scusandosi.

Il palcoscenico del teatro delle Vittorie è stato quindi monopolizzato da Da-

rio Fo, mentre la moglie Franca Rame (di cui ancora si ricorda l'intervento a «Fantastico» contro la violenza sulle donne), Celentano e tutti gli altri si sono sistemati a semicerchio per ascoltarlo. Fo ha proposto un brano di un Vangelo apocrifo che raccontava il primo miracolo di Gesù Bambino. Al termine l'attore è stato lungamente applaudito e nella temuta intervista «senza rete» ad una domanda di Celentano che gli chiedeva se fosse credente ha risposto: «Sono profondamente ateo e per questo sono profondamente religioso».

Appartiene al clima natalizio anche la notizia, giunta per agenzia, che l'ex presidente Sandro Pertini ha contattato la bambina sognatrice di qualche settimana fa che aveva espresso il desiderio di essere accompagnata a scuola da «un nonno come Pertini».

«Fantastico» si è quindi concluso con l'apparizione della stella cometa e tutti in coro a cantare «Tu scendi dalle stelle».

Franco Cicero